

Newsletter Ubuntu-it

Numero 001 – Anno 2019

https://ubuntu-it.org/news/newsletter



Redattori:

- Dario Cavedon
- Diego Prioretti
- Stefano Dall'Agata
- <u>Alessandro Viprati</u>
- Pietro Albini
- Luca Ciavatta
- Devid Antonio Filoni
- <u>Daniele De Michele</u>

La Newsletter di Ubuntu-italia ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti appassionati e non della distribuzione Ubuntu e dovrà essere gratuita e fruibile in diversi modi. Le uscite avranno cadenza settimanale e verranno pubblicate ogni Lunedì. La newsletter è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliano partecipare con un proprio articolo, dove questo dovrà essere inserito nella pagina Articoli di Prova e sottoposto alla valutazione dei redattori. È necessario che gli utenti seguano le raccomandazioni e le istruzioni dettagliate riportate nella pagina Linee Guida. Inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. La scadenza per la presentazione degli articoli da pubblicare sarà tra Sabato e Domenica, dove salvo imprevisti verranno mantenuti e pubblicati nel numero successivo.

Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese.

Per maggiori informazioni:

Newsletter Ubuntu-it

Copyright

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza Creative Commons 4.0 di tipo "Attribuzione - Condividi allo stesso modo". È possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle sequenti condizioni:

Attribuzione – Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

Stessa Licenza – Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.

Divieto di restrizioni aggiuntive - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa <u>pagina</u>. Per maggiori informazioni:

http://www.creativecommons.org

Indirizzi

Mailing list newsletter-italiana: iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!

Mailing list newsletter-ubuntu: la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: #ubuntu-it-promo

A cura di:

Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Numero 001 – Anno 2019

1. Notizie dalla comunità internazionale	.2
1.1 Unity 8: Un progetto che utilizza Mir	
1.2 Full Circle Magazine Issue #140 in inglese	
2. Notizie dal Mondo	
2.1 Rilasciato Kernel Linux 4.20	
2.2 Nautilus 3.30 arriva su Ubuntu	
2.3 VirtualBox 6.0 è stato ufficialmente rilasciato con nuove	
importanti funzionalità	.4
2.4 Disponibile LibreOffice 6.1.4: con oltre 125 bug corretti	4
3. Aggiornamenti e statistiche	.5
3.1 Aggiornamenti di sicurezza	
3.2 Bug riportati	
3.3 Statistiche del gruppo sviluppo	
4. Commenti e informazioni	
5. Lavora con noi	.6



Newsletter Ubuntu-it

Numero 001 – Anno 2019

Benvenuta/o alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu! Questo è il numero **1** del **2019**, riferito alla settimana che va da **lunedì 7 gennaio** a **domenica 13 gennaio**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la <u>mailing list</u> del <u>gruppo promozione</u>.

1. Notizie dalla comunità internazionale

1.1 Unity 8: Un progetto che utilizza Mir

Unity 8 è una shell grafica che viene utilizzata da diversi dispositivi, tra cui telefoni, tablet, laptop e desktop. Unity 8 utilizza di default - per personalizzare la gestione delle finestre - Mir per offrire un'esperienza "convergente", oltre che fornire una piattaforma stabile, ben collaudata e altamente performante con varie funzionalità di input touch e comunicazioni client-server sicure. Il suo design consente di integrarsi perfettamente con le librerie **Qt/QML**, il che significa che le shell desktop possono essere scritte in un linguaggio di livello superiore e ottenere degli elevati risultati. La funzione di Mir sostanzialmente è quello di inizializzazione e di configurazione di un'ampia gamma di elementi grafici e hardware di input.

Oltre ai classici telefoni e ai tablet supportati da Ubuntu Touch è in corso il lavoro per adattare Unity 8 per l'uso su PostmarketOS, Arch, Fedora, Debian. Ricordiamo inoltre, che **Unity 8** è disponibile anche su **Ubuntu Touch**, il sistema operativo mobile <u>basato su Ubuntu</u> e sviluppato dalla comunità Ubports. Una delle maggiori capacità è quella di passare da un ambiente mobile touch-screen a una tradizionale "esperienza shell

desktop" appena connesso a uno schermo esterno, tastiera e mouse. È possibile <u>vedere</u> una breve presentazione di Unity 8 su Ubuntu 18.04.

Fonte:

blog.ubuntu.com

1.2 Full Circle Magazine Issue #140 in inglese

È stato pubblicato sul sito internazionale di <u>Full Circle Magazine</u>, il numero 140 in Inglese. In questo numero troviamo:

- Comanda e conquista
- How-To: Python, LXD Hypervisor e Invia e-mail utilizzando Sendemail
- Grafica: Inkscape
- Ubuntu di tutti i giorni: i giochi retrò
- Le mie conclusioni: GDPR Pt.2
- Recensione: !MilkyTracker
- Dispositivi UBports: OTA-6
- Giochi Ubuntu: invisibile
- I risultati del sondaggio 2018

... e molto altro ancora.

È possibile scaricare la rivista da guesta pagina.

2. Notizie dal Mondo

2.1 Rilasciato Kernel Linux 4.20

Inaspettatamente, **Linus Torvalds** prepara così il suo grande regalo di Natale verso la comunità Linux, rilasciando come preannunciato nell'articolo <u>2018.040</u>, il **Kernel Linux 4.20**. La pubblicazione è avvenuta - come sempre - attraverso il classico <u>annuncio sulla mailing list</u> del Kernel Linux, specificando nel messaggio, che non c'era alcun motivo di ritardare l'uscita della nuova versione del kernel. Il motivo, alquanto semplice, risiede nel fatto che in questo periodo dell'anno molti degli sviluppatori sono in vacanza e quindi non sarebbe servito a nulla una settimana aggiuntiva. Inoltre, come precisato da Linus, questa versione del kernel non è una major release, anche se in termini di codice, questo nuovo aggiornamento porta con sè oltre 350 mila righe di nuovo codice. Le principali nuove funzionalità, riguardano essenzialmente il miglioramento del supporto per la grafica, CPU e hardware, tra cui:

- Supporto per APU Picasso e Raven 2 AMD;
- Il supporto per workstation GPU AMD Vega 20 7nm è pronto per il rilascio della scheda grafica;
- Miglioramenti delle prestazioni di GPUVM per il driver del kernel AMDGPU;
- Continua il lavoro sul supporto grafico Intel Icelake "Gen 11";
- Supporto PPGTT completo per hardware Haswell/Ivy/Valley View;
- Virtual KMS (VKMS) ha il iniziale cursore e supporto GEM;
- Supporto SoC Snapdragon 835 di Qualcomm;
- Ottimizzazioni Linux x86/x86 64;
- Rimozione dall'<u>algoritmo di crittografia Speck</u> realizzato dall'NSA.

e tanto altro ancora...

È possibile scaricare l'ultimo **Kernel Linux 4.20** dal sito ufficiale <u>kernel.orq</u>.

Fonte: <u>itsfoss.com</u> fossbytes.com

2.2 Nautilus 3.30 arriva su Ubuntu

È arrivato dopo un periodo di incomprensioni **Nautilus 3.30** su **Ubuntu 19.04 Disco Dingo**. L'applicazione è stata aggiornata dopo essere rimasta alla versione **3.26** per le ultime due versioni di Ubuntu. Per maggior chiarezza, ricordiamo che questa decisione è stata dettata dal fatto che la versione Ubuntu 18.04 è una release **LTS**, per questo gli sviluppatori hanno dato priorità alla stabilità del sistema e optando, quindi, l'inserimento di Nautilus 3.26. Invece risulta un po' più difficile da capire perché per Ubuntu 18.10 non è stata adottata la nuova versione di Nautilus. Tra le varie ipotesi, quella a cui si è dato maggior credito è stato il fatto che si è preferito mantenere le icone sul desktop per non far sentire spaesati gli utenti che sono alle prime armi e che non sono abituati alle novità e al cambiamento.

Circa un mese fa, è stata aggiunta nei repository di Ubuntu 19.04, un'estensione di GNOME Shell - <u>Desktop Icons</u> - che permette di riportare le icone del desktop in GNOME. Grazie a questa estensione, la funzionalità delle icone del desktop non è più necessaria in Nautilus, quindi è possibile utilizzare il file manager di GNOME predefinito aggiornato all'ultima versione. Se sei interessato alle novità di Nautilus 3.30 visita il <u>log delle</u> modifiche.

Fonte: linuxuprising.com

2.3 VirtualBox 6.0 è stato ufficialmente rilasciato con nuove e importanti funzionalità Dopo diversi mesi di sviluppo, Oracle ha rilasciato **VirtualBox 6.0**. La nuova versione del software di virtualizzazione, che consente agli utenti di eseguire vari sistemi operativi su macchine virtuali, aggiunge nuove importanti funzionalità all'applicazione. Gli aspetti salienti di VirtualBox 6.0 includono il supporto per l'esportazione di macchine virtuali nell'infrastruttura Oracle Cloud, il supporto all'HiDPI molto migliorato e la scalabilità per display di fascia alta, oltre a un importante rinnovamento dell'interfaccia utente.

Tra gli altri miglioramenti degni di nota implementati in **VirtualBox 6.0**, si possono citare il supporto per il kernel Linux 4.20 per gli host basati su Linux, l'emulazione dei dispositivi grafici 3D VMSVGA per host Linux e Solaris , supporto iniziale per macOS Guest Additions e un supporto migliorato per collegare e scollegare connessioni desktop remote. Oltre a tutto ciò, anche le prestazioni risultano migliorate con un incremento generale in stabilità e velocità. VirtualBox 6.0 e tutti i relativi add-on sono scaricabili direttamente dal sito ufficiale del produttore.

Fonte:

news.softpedia.com

2.4 Disponibile LibreOffice 6.1.4: con oltre 125 bug corretti

The Document Foundation annuncia LibreOffice 6.1.4, la quarta versione minore della famiglia LibreOffice 6.1 recentemente annunciata, con circa 120 correzioni di errori e regressioni rispetto alla versione precedente. Tutti gli utenti di LibreOffice sono invitati ad entrare nella community tramite la <u>seguente pagina</u>, dove avranno la possibilità sia di ottenere che di fornire supporto ad agli utenti. The Document Foundation suggerisce inoltre ad utenti e imprese di distribuire LibreOffice col sostegno di sviluppatori muniti di certificato, dove un elenco aggiornato è disponibile al <u>sequente indirizzo</u>. Questo è

estremamente importante per la crescita dell'ecosistema **LibreOffice**. Ricordando che The Document Foundation non può fornire supporto a livello commerciale, per questo mette a disposizione guide, manuali, tutorial e HowTo sulla propria pagina web e sul wiki. **LibreOffice 6.1.4** è immediatamente disponibile dal <u>seguente link</u>. I requisiti minimi per i sistemi operativi proprietari sono disponibili nella <u>suddetta pagina</u>; mentre per **GNU/Linux**, si ricorda principalmente come regola generale, che è sempre consigliabile installare LibreOffice utilizzando i metodi di installazione raccomandati dalla propria distribuzione Linux, come ad esempio, l'uso dell'*Ubuntu Software Center* per **Ubuntu**. Questo è il metodo più semplice per ottenere un'installazione ottimale e ben integrata con il sistema. Per installare LibreOffice su sistemi Linux occorre disporre dei seguenti requisiti hardware e software:

- Linux kernel versione 2.6.18 o superiore;
- glibc2 versione 2.5 o superiore;
- gtk versione 2.10.4 o superiore;
- PC Pentium-compatibile (è consigliabile disporre di un sistema Pentium III, Athlon o più recente);
- 256Mb RAM (sono consigliabili 512Mb RAM);
- 1.5 Gb di spazio disponibile sul disco rigido;

Gli utenti di LibreOffice, i sostenitori del software libero e i membri della comunità possono supportare The Document Foundation attraverso una <u>piccola donazione</u>. Le vostre donazioni aiutano **The Document Foundation** a mantenere la sua infrastruttura, condividere la conoscenza e a finanziare attività delle comunità locali.

Fonte:

blog.documentfoundation.org

3. Aggiornamenti e statistiche

3.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita sezione del forum.

3.2 Bug riportati

Aperti: 135519.Critici: 395.

Nuovi: 66119.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la *Bug Squad* ha sempre bisogno di una mano.

3.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal <u>Gruppo Sviluppo</u> della comunità italiana nell'ultima settimana:

Luca Falavigna

- <u>cowdancer 0.88</u>, per Debian unstable
- <u>hyphen 2.8.8-6</u>, per Debian unstable
- <u>libixion 0.14.1-3</u>, per Debian unstable
- <u>hyphen 2.8.8-7</u>, per Debian unstable

- libixion 0.14.1-4, per Debian unstable
- <u>liborcus 0.14.1-6</u>, per Debian unstable
- <u>python-libarchive-c 2.8-0.1</u>, per Debian unstable
- <u>flightcrew 0.7.2+dfsg-13</u>, per Debian unstable
- <u>libixion 0.14.1-4</u>, per Ubuntu disco-proposed
- <u>liborcus 0.14.1-6</u>, per Ubuntu disco-proposed
- python-libarchive-c 2.8-0.2, per Debian unstable
- <u>libreoffice-dictionaries 1:6.2.0~rc2-1</u>, per Debian unstable
- <u>python-libarchive-c 2.8-0.3</u>, per Debian unstable
- <u>devscripts 2.19.1</u>, per Debian unstable
- devscripts 2.19.2, per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

4. Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della <u>comunità ubuntu-it</u>. In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- <u>Daniele De Michele</u>
- Luca Ciavatta

Ha inoltre collaborato all'edizione:

Stefano Dall'Agata

Ha realizzato il pdf:

Daniele De Michele

5. Lavora con noi

La newsletter è aperta al contributo di tutti coloro che vogliano partecipare con un proprio articolo. Questo dovrà essere inserito nella pagina Articoli di Prova e sottoposto alla valutazione dei redattori prima della scadenza che avviene tra il Sabato e la Domenica. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina Linee Guida, dove gli articoli potranno trattare qualsiasi argomento che riguarda le principali novità di Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo ecc. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter di Ubuntu-it a qualsiasi titolo quale redattore, editore, grafico, può scrivere alla mailing list del gruppo promozione oppure sul canale IRC: #ubuntu-it-promo.

Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:







Google+



Youtube



<u>Telegram</u>

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"